

Area tematica: Storia dei popoli e dei territori
Consigliato per la Scuola Secondaria di Primo grado

MALALA

Scheda tecnica e artistica

R.: Davis Guggenheim; sc.: Davis Guggenheim; fot.: Erich Roland; mont.: Greg Finton, Brad Fuller, Brian Johnson;
mus.: Thomas Newman; prod.: Imagenation Abu Dhabi FZ, Parkes+MacDonald Image Nation, Participant Media;
dist.: 20th Century Fox Italia. USA, 2015, 87'.

La trama

Malala è un ritratto intimo e personale del Premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai, divenuta un obiettivo dei Talebani e rimasta gravemente ferita da una raffica di proiettili durante un ritorno a casa sul bus scolastico, nella valle dello Swat in Pakistan. Allora quindicenne, era stata presa di mira, insieme a suo padre, per la sua battaglia a favore dell'istruzione femminile, e l'attentato di cui rimase vittima ha suscitato l'indignazione e le proteste di sostenitori da tutto il mondo. Miracolosamente sopravvissuta, ora conduce una campagna globale per il diritto all'istruzione delle bambine e dei bambini nel mondo, come co-fondatrice del Fondo Malala.

Il regista Davis Guggenheim

Nato nel Missouri, si è laureato alla Brown University nel 1986. Inizia la propria carriera come produttore associato. Dopo una serie di cortometraggi e lavori televisivi, nel 2000 debutta nel lungometraggio con il thriller Gossip. Rimanendo attivo in televisione, è nel campo del documentario che Guggenheim firma in seguito le sue regie più importanti, fra le quali ricordiamo: Una scomoda verità (2006, vincitore del premio Oscar); A Mother's Promise: Barack Obama Bio Film (2008, presentato durante la Convention Nazionale Democratica); Waiting for Superman (2010, sul sistema scolastico statunitense, il premio del pubblico al Sundance Film Festival), U2 From the Sky Down (2011, presentato al Toronto International Film Festival e successivamente al Festival Internazionale del Film di Roma).

Commento del regista

«Trascorrere 18 mesi con Malala, suo padre e la sua famiglia è stata una delle più belle esperienze della mia vita. Grazie all'impegno di Fox Searchlight e dei produttori Image Nation e Participant Media abbiamo l'opportunità di far conoscere a tutto il mondo la sua commovente storia.»

Parliamo di... contenuti

Malala è un inno che dà voce ai diritti dei più deboli, le bambine e le giovani donne che, non solo in Pakistan, ma in molte parti del mondo subiscono ingiustizie e soprusi alla cui origine stanno ignoranza, povertà, integralismi religiosi o ideologici o precise scelte politiche. Con i tuoi compagni formate dei gruppi e, continente per continente, Paese per Paese passate in rassegna le situazioni più problematiche.

E ora parliamo di... regia

Il regista racconta la storia di Malala intrecciando due linguaggi a prima vista opposti come documentario e animazione. È una scelta molto coraggiosa, considerando che la protagonista del documentario non è un personaggio del passato, ma, anzi, ha collaborato direttamente alla sua realizzazione. Analizza lo stile delle parti in animazione. Che funzione hanno? Con che stile sono realizzate? Ti sembra che questo singolare connubio di finzione e realtà abbia ottenuto il risultato cercato? Che ragioni ci sono secondo te alla base di questa scelta?

di... sceneggiatura

Malala è una vera eroina contemporanea, con una vita straordinaria, ma è anche una ragazza normale, con i suoi desideri e le sue speranze simili a quelli di tutti i suoi coetanei. Quali sono secondo te le sequenze del film in cui questi due versanti del suo percorso esistenziale sono meglio sottolineati? Altro personaggio principale del film - e nella vita di Malala - è suo padre che ha un ruolo fondamentale. Come viene raccontato e presentato nel documentario? Analizza la sua figura e l'influsso che ha avuto sulla vita della figlia.

Notizie e curiosità

Malala Yousafzai è la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la pace.

Malala ha dato vita a un'organizzazione no profit, la Malala Fund, con la quale raccoglie fondi dedicati a progetti educativi in tutto il mondo. Il 25 settembre 2015 viene lanciata in tutto il mondo l'iniziativa The Global Goals che vede Malala protagonista insieme a tanti altri attivisti ed artisti tra i quali: Anastacia, Stephen Hawking, Stevie Wonder, Kate Winslet, Bill Gates, la regina Rania di Giordania, Jennifer Lopez, Meryl Streep e molti altri. I leader mondiali si sono impegnati a rispettare 17 obiettivi globali da realizzare nei prossimi 15 anni, fra i quali: eliminare la povertà estrema, combattere la disuguaglianza e le ingiustizie, contenere il cambiamento climatico.

E ora largo alla creatività!

Pensa ad altre donne che hanno contribuito con il loro impegno e la loro storia a cambiamenti importanti nella loro società, prepara una scheda scritta o video. **Postala sulla Pagina facebook di Schermidiclasse.**

Le potrai condividere con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.

Malala ti è piaciuto?

Ti consigliamo di leggere: Io sono Malala, l'autobiografia.

Ti consigliamo di vedere: Persepolis (2007), la Rivoluzione iraniana raccontata dagli occhi di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud.